



### News

- Settimana della Lingua Italiana nel Mondo
- Studentesse irakene all'Università in Italia
- Una Fondazione per far parlare le culture
- Giornale on line per i trentini in Argentina

### Intervista

- Il nuovo CGIE
- Intervista al Segretario Generale Franco Narducci

### Filo diretto con le Associazioni

- Siciliani nel mondo
- La parola a Domenico Azzia, Presidente di "Sicilia Mondo"

## News

### Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

Si terrà dal **18 al 23 ottobre** la IV edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. Il tema principale del 2004 sarà la **poesia italiana**, in considerazione anche del settimo centenario della nascita di Francesco Petrarca. Il tema scelto consentirà di realizzare manifestazioni che potranno spaziare dai classici fino alla produzione poetica più attuale, includendo testi diversificati sia per età di pubblico (poesia per bambini) che per genere (ad esempio poesia comica) o varietà linguistica. Come nelle precedenti edizioni, la **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo** sarà organizzata dalla **Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Esteri** con la diretta collaborazione dell'**Accademia della Crusca** e con la partecipazione degli enti pubblici e privati interessati alla diffusione della lingua italiana all'estero.

Attivi promotori degli eventi della "Settimana" all'estero sono – come negli scorsi anni – tutti gli **Istituti di Cultura** e, in loro assenza o congiuntamente, le Rappresentanze diplomatico-consolari. Sarà cura delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti di Cultura coinvolgere nell'evento anche le cattedre d'italianistica presso le Università straniere, nonché i Comitati della Società Dante Alighieri. Verranno inoltre coinvolte le Associazioni dei connazionali, in particolare quelle a carattere culturale, per la realizzazione di manifestazioni collegate ai temi della "Settimana".

Anche quest'anno si terrà una **video-conferenza**, che collegherà il Ministero degli Affari Esteri con quattro sedi di Istituti di Cultura (New Delhi, Istanbul, Toronto, Berlino) dalle ore 14.15 alle ore 19.30 del 20 ottobre 2004. Sono in corso contatti per definire i temi dei collegamenti.

### Studentesse irakene all'Università in Italia

14 studentesse irakene avranno la possibilità di seguire, nell'anno accademico 2004-2005, un percorso di studi universitari in Italia finalizzato al conseguimento di una laurea di primo livello. L'iniziativa è stata avviata dalla **Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale** – Ufficio VI del Ministero degli Esteri, di concerto con l'Ambasciata d'Italia a Baghdad e la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UNESCO a Parigi, **nell'ambito degli**

### **interventi italiani di assistenza alla ricostruzione dell'Iraq.**

Le ragazze frequenteranno i corsi presso le Università di Foggia, del Sannio e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e riceveranno delle borse di studio nel periodo della loro permanenza in Italia.

La realizzazione dell'iniziativa così delineata rappresenta un importante contributo al programma di medio termine volto al ristabilimento di sempre più stretti rapporti di collaborazione in campo culturale tra l'Italia e l'Iraq.

### **Gli emigrati del 2000**

---

**Secondo le stime dell'istituto Svimez, specializzato nelle tematiche sul Mezzogiorno, nel 2003 sono stati circa 200 mila i nostri nuovi emigranti.** Più precisamente, "il saldo migratorio fra chi è tornato (esclusivamente perché ha raggiunto l'età pensionabile) e chi è partito definitivamente", segna un più 10 per cento rispetto all'anno precedente. Il flusso migratorio di questi anni ha come destinazione soprattutto Lombardia, regioni del Nord-Est, Emilia Romagna e Toscana in Italia; Germania, Belgio e Olanda fuori dai nostri confini.

### **Una Fondazione per far parlare le culture**

---

E' stata costituita a Roma la rete italiana della Fondazione euro-mediterranea per il dialogo tra le culture, intitolata ad Anna Lindh, Ministro degli Esteri svedese assassinata un anno fa. Il progetto è stato presentato, presso il Ministero degli Affari Esteri, dal Direttore Generale per il Mediterraneo e il Medio Oriente, Riccardo Sessa.

**La rete italiana, destinata ad agevolare il dialogo tra le culture, svolgerà la sua attività interagendo con la sede centrale della Fondazione, ad Alessandria d'Egitto,** e con le reti dei Paesi euro-mediterranei, attraverso il "Laboratorio Mediterraneo" di Napoli, Istituzione capo-fila nazionale.

### **Giornale on line per i trentini in Argentina**

---

"**Voce Trentina**", il periodico di riferimento della comunità trentina in Argentina, è finalmente on line. Il giornale, **organo ufficiale del Circolo Trentino di Buenos Aires e punto di raccordo di tutte le sezioni del circolo sparse nel Paese,** dimostra quanto la comunità trentina segua con grande interesse le vicende italiane; lo testimoniano le numerose pagine web dedicate alla situazione politica e sociale dell'Italia, ai provvedimenti che a Roma vengono varati sulle questioni relative all'emigrazione e alle numerose occasioni per i giovani italo-argentini di venire a studiare o a fare esperienze di lavoro nello Stivale.

## News

Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

Studentesse irakene all'Università in Italia

Una Fondazione per far parlare le culture

Giornale on line per i trentini in Argentina

## Intervista

Il nuovo CGIE

Intervista al Segretario Generale Franco Narducci

## Filo diretto con le Associazioni

Siciliani nel mondo

La parola a Domenico Azzia, Presidente di "Sicilia Mondo"

## Intervista

### Il nuovo CGIE

*Nell'ultima settimana di luglio si è insediato a Roma il nuovo CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) largamente rinnovato nella sua composizione. Quale futuro lo attende? Quali le priorità da rispettare? "In rete con l'Italia" lo ha chiesto al Segretario Generale Franco Narducci*

**Segretario, lei è stato riconfermato nella sua carica alla guida del CGIE. Da dove pensa di cominciare per rivitalizzare il Consiglio?**

Il nuovo CGIE si presenta largamente rinnovato nella sua composizione e potrà quindi contare sulle idee, le esperienze e le energie dei Consiglieri nuovi eletti o di nuova nomina. La vera sfida che oggi si trova davanti il CGIE nel suo complesso è di **riallacciare il filo del dialogo con le Istituzioni politiche e i Ministeri competenti**. E questo esige esperienza politica da parte di tutti i Consiglieri, indipendentemente dagli incarichi di responsabilità negli organi del CGIE. Se c'è un momento in cui occorre un impegno alto per ridare vigore all'interazione con le Istituzioni e per rilanciare il metodo della concertazione sulle politiche attive verso le comunità italiane all'estero è sicuramente questo. Il CGIE dovrà partecipare con competenza al dibattito sulle questioni che riguardano i nostri connazionali emigrati, contribuendo, attraverso il dialogo e il confronto con le Istituzioni e l'amministrazione, allo **sviluppo delle politiche per affrontare le sfide che ci troviamo davanti**.

**Quali sono, a vostro giudizio, gli interventi nell'ambito delle politiche verso gli italiani all'estero che devono essere portati avanti dal Governo e dal Parlamento?**

Nella Relazione annuale 2003 con proiezione triennale per il periodo 2004-2006, che il CGIE ha inoltrato al Parlamento e al Governo qualche mese fa, abbiamo formulato e descritto il quadro di questi interventi. In primo luogo **desidero richiamare alcune riforme legislative di particolare importanza** – come quella della Legge 153 sulla formazione e della Legge istitutiva del CGIE - per le quali attendiamo un segnale di attenzione in primo luogo dal Ministro degli Affari Esteri nonché presidente del CGIE, Onorevole Frattini, che pur partendo da considerazioni diverse dalla nostre ha manifestato ripetutamente la propria sensibilità al problema della diffusione della lingua e della cultura italiana

nel mondo.

**La riforma della legge 153 è sicuramente di grande complessità**, ma è fondamentale per riordinare l'intero sistema e per ridare vigore alla diffusione della nostra lingua, fonte principale del legame che unisce le comunità emigrate dall'Italia.

Anche la riforma della legge istitutiva del CGIE deve rappresentare un impegno prioritario nella nostra agenda dei lavori.

Abbiamo una base certa su cui operare, avendo sottoposto da tempo al Governo una bozza di riforma risultante da un ampio lavoro di riflessione all'interno del CGIE.

### **Crede che i tagli previsti dalla prossima legge finanziaria potranno danneggiare o ridurre le iniziative e i servizi offerti alle comunità italiane all'estero?**

Purtroppo sì. Non ci sfugge la gravità del momento e l'esigenza del Governo di coniugare crescita e rigore ma **la recente manovra correttiva di finanza pubblica per il recupero di 7,5 miliardi di Euro** finalizzata al rientro nei parametri di Maastricht, ha già assestato un primo colpo ad alcuni capitoli di spesa riguardanti le comunità italiane all'estero. Vorrei qui ricordare i punti salienti, per quanto ci concerne, previsti dal decreto taglia-spese: il finanziamento ai Comites - gli organismi insediati da poco, con un rinnovato spirito di fiducia - subirà un taglio di 1,2 milioni di Euro (su un totale di \_ 2,3 milioni); **il capitolo 3105, per l'assistenza indiretta, è stato decurtato di 110 mila Euro**, il capitolo 3092, riguardante i digitatori, è stato decurtato di 700 mila Euro; è stato invece interamente soppresso il capitolo 3106, di nuova istituzione, riguardante le spese per il funzionamento dei Comitati dei Presidenti Comites. Fortunatamente, non è stato toccato il capitolo 3153, per il finanziamento degli interventi scolastici. Ciò detto per la manovra correttiva mentre vi è il fondato timore che la **Legge finanziaria 2005 possa abbattersi come una scure sugli scarni capitoli dei finanziamenti destinati all'emigrazione**. La manovra toccherà anche le risorse umane. E' già previsto di non rinnovare il contratto dei **contrattisti assunti a tempo determinato, che oggi rappresentano il 50 percento dell'organico complessivo di tutte le sedi** diplomatiche e che tanto hanno contribuito all'aggiornamento e all'allineamento delle anagrafi, un lavoro indispensabile per garantire il diritto al voto ai nostri connazionali. Insomma ci troviamo di fronte una Finanziaria "lacrime e sangue" come non accadeva da oltre un decennio.

## News

- Settimana della Lingua Italiana nel Mondo
- Studentesse irakene all'Università in Italia
- Una Fondazione per far parlare le culture
- Giornale on line per i trentini in Argentina

## Intervista

- Il nuovo CGIE  
*Intervista al Segretario Generale Franco Narducci*

## Filo diretto con le Associazioni

- Siciliani nel mondo  
*La parola a Domenico Azzia, Presidente di "Sicilia Mondo"*

# Filo diretto con le Associazioni

## Siciliani nel mondo

*I siciliani nel mondo sono 11 milioni, più del doppio di quelli residenti in Sicilia. Sono sparsi nei cinque continenti, inseriti perfettamente nelle diverse comunità ma con il cuore rivolto sempre al loro Paese d'origine. "In rete con l'Italia" ha intervistato questo mese Domenico Azzia, Presidente di "Sicilia Mondo" che riunisce ben 120 Associazioni localizzate in ogni angolo del Pianeta.*

***Presidente, "Sicilia Mondo" ha 37 anni di vita. Come è cambiato il modo di operare dell'Associazione nel tempo?***

"Sicilia Mondo" è nata nel 1967 come "Catanesi nel Mondo" con la finalità di assistenza nei confronti delle famiglie di corregionali che emigravano nel Nord Italia. Successivamente l'Associazione ha allargato il suo raggio d'azione: ha preso il nome di "Sicilia Mondo" ed è diventata il referente per tutti i siciliani residenti in Italia e all'estero. Intanto lo scenario migratorio cambia, negli anni '80 e '90 i flussi si sono indirizzati dalla Sicilia anche verso l'estero, dall'Europa all'America al Sud Africa con connotazioni diverse però rispetto al passato: **non più persone semplici alla ricerca di fortuna ma tecnici, operai specializzati spesso al seguito di aziende italiane** che esportano anche tecnologia. Oggi è ancora diverso, dalla Sicilia emigrano i "cervelli", ragazzi anche con due lauree che purtroppo non trovano opportunità lavorative adeguate alla loro preparazione sull'Isola. La sfida della nostra Associazione è proprio quella di dare risposte efficaci alle diverse espressioni dell'emigrazione.

**Ma operativamente come fate?**

Il punto di partenza è cercare di creare un collante forte tra la Sicilia e le comunità di corregionali residenti all'estero, con iniziative culturali, sociali ed economiche, capaci di far **nascere e crescere il senso di identità e di appartenenza.**

**Su quali iniziative puntate di più?**

Come dicevo non trascuriamo le iniziative in nessun settore, con la convinzione di dover avere un occhio di riguardo ai giovani. Così teniamo periodicamente dei Convegni indirizzati ai giovani di origine

siciliana, proponiamo un premio letterario rivolto agli under 35, quest'anno arrivato alla quinta edizione, abbiamo investito sul web costruendo un sito ([www.sicilamondo.it](http://www.sicilamondo.it)), **pubblichiamo una rivista, "Sicilia Mondo" distribuita in 6.500 copie** che pone molta attenzione alle tematiche giovanili.

**Ritiene che il voto degli italiani all'estero possa contribuire a rafforzare il collante tra Paese di origine e comunità residenti fuori dei confini nazionali?**

Pensiamo alle politiche del 2006: credo che 12 deputati e 6 senatori residenti all'estero siano decisamente troppo pochi, poco rappresentativi e troppo lontani dalla realtà italiana. **Sarebbe molto meglio poter votare per corrispondenza** ed eleggere candidati residenti nelle diverse regioni di provenienza degli italiani all'estero.

**Come vede il CGIE del dopo le elezioni. Crede che ci siano le basi per un rinnovamento?**

Dal nuovo CGIE le nostre comunità si aspettano rappresentanza prestigiosa, impegno costruttivo, spirito di servizio e soprattutto autonomia. Dal momento che l'associazionismo di emigrazione è il tessuto connettivo delle comunità all'estero ci **auguriamo che il CGIE coinvolga in futuro maggiormente le Associazioni** nelle varie iniziative nazionali e continentali.

● **News**   ● **Intervista**   ● **Filo diretto con le Associazioni**